



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento di Neuroscienze,
Psicologia, Area del Farmaco
e Salute del Bambino

Eccellenza 2023-2027



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

**AVVISO PUBBLICO DI UNA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA
PER IL CONFERIMENTO, A TITOLO RETRIBUITO, DI N. 2 INCARICHI PER
ATTIVITA' DI TUTORATO E SUPERVISIONE PER I TIROCINI PRATICI
VALUTATIVI A.A. 2025-2026, AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 2 DELLA LEGGE
N. 240 DEL 30 DICEMBRE 2010**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- **Visti** gli art. 2222 e segg. 2229 e segg. del Codice Civile;
- **Visto** l'art. 409 del Codice Procedura Civile, come modificato dalla Legge 81/2017;
- **Vista** la Legge 4 novembre 2005, n. 230, recante «Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari» e, in particolare, l'articolo 1, comma 16;
- **Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l'art. 18 e 23;
- **Vista** la Legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», e, in particolare, l'articolo 14;
- **Visto** il Decreto Ministeriale 21 luglio 2011, n. 313 recante disposizioni in ordine al trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività d'insegnamento;
- **Visto** l'art. 53, del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);
- **Visto** il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;
- **Visto** l'art. 65 del D.Lgs. n. 30/2005 e s.m.i.
- **Visto** l'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2015;
- **Visto** l'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017;
- **Vista** la deliberazione 20/2009 della Sezione Centrale di Controllo di legittimità che ha considerato estranei alla previsione normativa dell'art. 17 c. 30 del D.L. 78/2009 convertito, con modifiche, nella Legge 102/2009 (controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti su atti e contratti) gli incarichi di docenza e quelli tecnico specialistici di supporto alla didattica;



- **Vista** la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV, con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha dato una interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell'art. 1 comma 303 della legge 232/2016 e pertanto, nell'attuale quadro normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti, deve ritenersi venuto meno per gli atti di conferimento, di qualunque natura e per gli incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;
- **Visto** lo Statuto di Ateneo;
- **Visto** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- **Visto** il “Regolamento in materia di incarichi di insegnamento” emanato con Decreto Rettoriale del 23 agosto 2022, n. 1033;
- **Visto** il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- **Vista** la legge 8 novembre 2021, n. 163, recante “Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti”, e in particolare l'articolo 7, comma 1;
- **Visto** il Decreto Ministeriale n. 554 del 06-06-2022 “Specifiche disposizioni transitorie per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo”;
- **Visto** il Decreto Interministeriale n. 567 del 20/06/2022 “Specifiche disposizioni transitorie per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo”;
- **Visto** il Decreto Interministeriale n. 654 del 5-7-2022 “Laurea Magistrale abilitante alla professione di Psicologo - Classe LM-51” (Attuazione articoli 1 e 3 della Legge 8 novembre 2021, n. 163, e in particolare l'articolo 2 “Tirocinio pratico-valutativo”;
- **Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 31/03/2025 di approvazione della programmazione didattica per l'a.a. 2025- 2026;
- **Accertata** la copertura finanziaria sul bilancio di Ateneo, Progetto docenze_2025-2026_WP_058514;
- **Vista** la richiesta di attivazione di una procedura comparativa per il conferimento di 2



Incarichi di Tutor per i Tirocini Pratici Valutativi della Scuola di Psicologia da parte della Scuola di Psicologia;

- **Valutato** ogni opportuno elemento,

DECRETA

indetta una procedura di valutazione comparativa per il conferimento, a titolo retribuito, di n. 2 incarichi di tutorato e supervisione per i Tirocini Pratici Valutativi per l'anno accademico 2025-2026.

Articolo 1 – Oggetto della selezione

La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare n. 2 soggetti disponibili ad accettare l'incarico, a titolo retribuito, dell'attività di tutorato e supervisione per i Tirocini Pratici Valutativi per l'anno accademico 2025-2026 che, presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), risulta vacante, mediante contratti di diritto privato, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

ATTIVITA' FORMATIVE		
Attività didattica	Sett. Conc. SSD	ORE
Tirocinio Pratico Valutativo	PSIC-04/B - Psicologia Clinica	40

Le attività del titolare dell'incarico di Tutor consistono nelle attività formative e di valutazione degli studenti, come indicato nell'art. 2 Tirocinio pratico valutativo del D.M. 654 del 5 luglio 2022.

In particolare il Tutor dovrà:



- preparare, supportare gli studenti e verificare l'apprendimento connesso all'insegnamento erogato relativo al settore PSIC-04/B - Psicologia Clinica;
- presenziare con i docenti alla lezione introduttiva alle attività TPV, agli incontri di gruppo previsti per il TPV e all'incontro finale conclusivo, come da calendario comunicato dalla Scuola di Psicologia e presente sul sito web della Scuola;
- verificare le presenze giornaliere degli studenti;
- valutare l'idoneità degli studenti alle attività formative svolte e predisporre il giudizio conclusivo di idoneità (in date da stabilire).
- compilare un libretto nel quale esprimerà un giudizio sulle competenze dello studente relative alle attività svolte nel TPV.

Articolo 2 – Durata e corrispettivo dell'incarico

L'attività avrà inizio il **18/03/2026** e terminerà il **31/07/2026**.

L'incarico non è rinnovabile.

Il compenso orario è pari a **€ 33,00** (euro) al lordo degli oneri a carico del percepiente.

Il suddetto compenso graverà sul bilancio di Ateneo, Progetto docenze_2025-2026_WP_058514 e verrà corrisposto in un'unica rata finale, a conclusione delle attività formative svolte e delle restanti attività ad essa connesse.

Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale

- 4.1** Sono ammessi a partecipare coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:
- a)* *a.1)* cittadinanza italiana;
- a.2)* i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;



*a.3) per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub *a.2*): di essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento dell'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D.Lgs. 286/1998. Sono fatti salvo i casi di cui all'art 5 nei quali risulti bastevole il solo visto d'ingresso;*

- a) godimento dei diritti politici;*
- b) età non inferiore agli anni 18;*
- c) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;*

4.2 I candidati dovranno, altresì, essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) Laurea vecchio ordinamento in Psicologia o corrispondente Laurea magistrale N.O., o titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice;**
- b) Iscrizione all'Ordine degli Psicologi da almeno 3 anni.**

Saranno altresì valutati **ulteriori requisiti**, atti a dimostrare esperienza necessaria per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico. Le **competenze attese** sono:

- Conoscenza della psicopatologia descrittiva;**
- Conoscenza dei sistemi diagnostici dei disturbi mentali;**
- Conoscenza della terminologia tecnica specifica per la psicopatologia;**
- Capacità di gestione di gruppi;**
- Capacità didattica e di coaching;**
- Capacità di lavoro in team.**



Possono partecipare alla selezione per il conferimento dei sopra detti incarichi per attività didattiche, soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali e che non abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

La titolarità dei contratti disciplinati dal presente regolamento è incompatibile con la contemporanea titolarità dei contratti di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dall'articolo 14, comma 6-septies, della legge 29 giugno 2022, n. 79 e di cui all'articolo 24 della stessa legge 30 dicembre 2010, n. 240. Trovano altresì applicazione le incompatibilità disciplinate dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Gli **assegnisti di ricerca** possono svolgere attività di tirocinio nel limite massimo complessivo di sessanta ore per anno accademico e nel rispetto di quanto previsto all'articolo 5, comma 6, del regolamento di Ateneo sul conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con decreto rettoriale 14 maggio 2020, n. 550, che cita: *“Il titolare di assegno di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo solo previa autorizzazione del Consiglio dell'Unità amministrativa, su parere motivato del Responsabile scientifico dell'assegno, previa verifica che tale attività sia:*

- a. compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca prevista per l'assegno;*
- b. non pregiudizievole per lo svolgimento delle attività di ricerca;*
- c. non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta;*
- d. tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore.”*

Con riferimento ai **dottorandi di ricerca** trova applicazione quanto previsto nell'articolo 20, comma 3, del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con decreto rettoriale 12 maggio 2022, n. 575.

Il **personale tecnico-amministrativo, CEL e Lettore** a contratto dell'Ateneo può essere titolare di incarichi didattici nel rispetto della normativa vigente in materia.

Alle selezioni non possono partecipare per un periodo di cinque anni coloro nei confronti dei quali sia stato precedentemente risolto un contratto ai sensi dell'art. 14, comma 4, primo periodo,



del “Regolamento in materia di incarichi di insegnamento” di cui al Decreto Rettoriale del 23 agosto 2022, n. 1033.

I suddetti requisiti, di ordine generale e particolare, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

5.1 La domanda di partecipazione, redatta secondo il fac-simile allegato, dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) Viale Pieraccini, 6, 50139, Firenze **e dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 20/02/2026 alle ore 10:00**, pena l’esclusione dalla procedura comparativa.

Sono consentite le seguenti modalità di presentazione della domanda:

- a) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: **valutazioni.comparative@neurofarba.unifi.it**; la domanda dovrà essere sottoscritta e inviata scannerizzata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore; **per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta personale**. Tutti i documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell’oggetto la dicitura **“Domanda per Incarico Tutor TPV PSIC-04/B Psicologia Clinica – Scuola di Psicologia”**;
- b) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **neurofarba@pec.unifi.it**; **per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personalmente intestata**. I documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell’oggetto la dicitura **“Domanda per Incarico Tutor TPV TPV PSIC-04/B Psicologia Clinica – Scuola di Psicologia”**.

Nei casi di cui ai punti a) e b) la mancata sottoscrizione della domanda e di tutti gli allegati, comporta l’esclusione dalla valutazione comparativa.



- 5.2 Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:
- a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
 - b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato;
nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs. n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula di un contratto di lavoro autonomo per attività di docenza esercitato nella forma della collaborazione coordinata;
 - d) adeguata conoscenza della lingua italiana (*per i cittadini stranieri*);
 - e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
 - f) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (*per i cittadini stranieri*);
 - g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
 - h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001¹. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio

¹Si segnala che il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>



all'estero dovranno allegare copia autentica² del medesimo tradotto ufficialmente³ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo. Resta inteso che detta dichiarazione di equivalenza/equipollenza deve essere posseduta alla data di stipula;

- i) i servizi eventualmente prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- k) ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010 di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- l) di non essere contemporaneamente titolare di contratti di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dall'articolo 14, comma 6-septies, della legge 29 giugno 2022, n. 79 e di cui all'articolo 24 della stessa legge 30 dicembre 2010, n. 240 e di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità disciplinate dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- m) di non superare, qualora le sia affidato il/i contratto/i per il/i quale/i presenta domanda, il limite massimo di 120 ore di insegnamento per anno accademico;
- n) nel caso di titolarità di assegno di ricerca, di non superare, qualora le sia affidato il/i contratto/i per il/i quale/i presenta domanda, il limite massimo complessivo di sessanta ore di attività didattica di insegnamento per anno accademico;
- o) di non avere avuto, per un periodo di cinque anni, risoluzioni di contratti ai sensi dell'art.

²Per copia autentica si intende la fotocopia del documento originale sul quale è riportata, in calce, la dichiarazione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 19, 19 bis, 38, art. 46- lettera l, m, n, art.47 del DPR n. 445/2000, insieme alla copia semplice del documento di identità

³Sono "traduzioni ufficiali" quelle:

a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario;
b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia;
c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (*fonte Ministero Affari Esteri*)



14, comma 4, primo periodo, del “Regolamento in materia di incarichi di insegnamento” di cui al Decreto Rettoriale del 23 agosto 2022, n. 1033;

- p) di non trovarsi, alla data di inizio dell’incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all’art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013): *“1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l’integrazione dei soggiorni all’estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall’Ateneo.*
- 2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall’Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.”;*
- q) il possesso degli eventuali titoli valutabili;
- r) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l’invio delle comunicazioni relative al concorso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.

5.3 La domanda dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae et studiorum, datato e sottoscritto in originale dal candidato, redatto secondo il formato europeo allegato (il file dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB), contenente dettagliata descrizione degli studi e delle mansioni eventualmente svolte nell’ambito di esperienze lavorative attinenti ai requisiti richiesti nonché ogni altra informazione o notizia che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione, in relazione al profilo professionale richiesto. **Si rende noto che, ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. n. 33/13, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza;**
- elenco delle pubblicazioni;
- copia delle pubblicazioni, ad eccezione dei professori e dei ricercatori dell’Ateneo in quiescenza;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.



I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Ai sensi di quanto previsto dall' art 53 comma 6 lettera f) bis, gli incarichi di docenza svolti da dipendenti di PPAA non sono assoggettati al preventivo NO dell'ente di appartenenza.

5.4 L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con provvedimento del Direttore motivato per difetto di requisiti.

Art. 6 – Svolgimento della procedura

6.1 La valutazione comparativa sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice a tal fine nominata, con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento, alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Commissione sarà composta da tre membri di cui almeno un Professore di prima fascia con funzioni di presidente. I componenti della Commissione sono scelti fra Professori e Ricercatori afferenti al settore concorsuale cui appartiene il settore scientifico-disciplinare dell'attività oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, al macrosettore. A seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, i componenti della Commissione sono scelti tra Professori e ricercatori afferenti al gruppo scientifico-disciplinare. In caso di più selezioni per lo stesso settore scientifico-disciplinare ovvero, a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato



dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, per lo stesso gruppo scientifico-disciplinare, si procede alla nomina di un'unica Commissione.

In presenza di convenzioni con altri enti, le Commissioni possono essere composte secondo quanto disposto dalle convenzioni stesse, ferma restando la necessità che delle stesse facciano parte almeno due membri nominati ai sensi del comma 9 del presente articolo.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi. Può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

6.2 La valutazione comparativa è *per titoli e colloquio* ed è intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto, sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e tiene conto del complesso delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum dei candidati con particolare riferimento al settore scientifico-disciplinare, della pregressa attività didattica e della professionalità acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando e per lo svolgimento di attività di ricerca in Italia e all'estero.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca di Master di I o II livello, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti contratti, in caso di parità di valutazione.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione [100] punti totali, così distribuiti:

- fino ad un massimo di [10] punti per il punteggio di laurea;
- fino ad un massimo di [15] punti per altri titoli da valutare;
- fino ad un massimo di [25] punti per attività scientifica e professionale;
- fino ad un massimo di [50] punti per il colloquio.

In particolare:

- fino ad un massimo di [10] punti per il punteggio di laurea e nella specie:

DIPLOMA DI LAUREA	MAX PUNTI
Laurea vecchio ordinamento o magistrale 110 e lode	10 punti



Laurea vecchio ordinamento o magistrale da 108 a 110	9 punti
Laurea vecchio ordinamento o magistrale da 104 a 107	5 punti
Laurea vecchio ordinamento o magistrale da 101 a 103	3 punti
Laurea vecchio ordinamento o magistrale inferiore a 101	1 punto

- fino ad un massimo di 15 punti per [altri titoli da valutare] e nella specie:

ALTRI TITOLI	MAX PUNTI
Dottorato in discipline attinenti al settore PSIC-04/A	6 punti
Master I o II livello in discipline attinenti al settore PSIC-04/A	4 punti
Specializzazione in psicoterapia	5 punti

- fino ad un massimo di 25 punti per attività scientifica e professionale e nella specie:

ATTIVITÀ SCIENTIFICA E PROFESSIONALE	MAX PUNTI
Attività scientifica	Max 10
Attività di ricerca effettuata in discipline attinenti al settore PSIC-04/A per un massimo di 4 punti: 1 punto per annualità	Fino a 4 punti
Pubblicazioni su riviste internazionali/nazionali su temi attinenti al settore PSIC-04/A: 1 punto per ogni pubblicazione	Fino a 4 punti
Abstract di presentazioni in congressi su temi attinenti al settore PSIC-04/A: 0.5 punto per ogni abstract	Fino a 1 punto
Tesi di laurea su temi attinenti al settore PSIC-04/A	1 punto
Attività professionale	Max 15 punti
Esperienze di insegnamento in discipline attinenti al settore PSIC-04/A: 1 punto per annualità	Fino a 4 punti
Esperienze lavorative, di tipo subordinato, assimilato o professionale, diverse dall'insegnamento, in relazione all'attività da svolgere, in discipline attinenti al settore PSIC-04/A: 1 punto per annualità	Fino a 6 punti
Esperienze di tutorato universitario o cultore della materia in discipline attinenti al settore PSIC-04/A: 1 punto per annualità	Fino a 2 punti
Esperienze lavorative inerenti la gestione di gruppi: 1 punto per annualità	Fino a 3 punti

- fino ad un massimo di 50 punti per il colloquio e nella specie:

COLLOQUIO	MAX PUNTI
Conoscenza della materia oggetto di valutazione	Fino a 20
Chiarezza espositiva e utilizzo di un linguaggio appropriato	Fino a 15
Capacità di gestione dei gruppi	Fino a 5
Capacità didattica e di coaching	Fino a 5
Capacità di lavoro in team	Fino a 5



6.3 Il colloquio verterà su argomenti attinenti alle attività da svolgere e sarà orientato ad accertare e valutare le conoscenze e le competenze professionali possedute dal candidato e richieste dal presente bando.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione dalla selezione sono tenuti a sostenere **il colloquio il giorno 27 febbraio 2026 alle ore 10:00 in modalità online. Il link sarà comunicato ai partecipanti dalla segreteria il giorno precedente.**

La presente pubblicazione ha valore di notifica.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura.

6.4 Al termine della procedura di valutazione, la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati che, per essere dichiarati idonei, dovranno aver conseguito un punteggio complessivo **minimo di [60] punti.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

6.5 La Commissione formula una graduatoria di candidati idonei che ha validità esclusivamente per l'anno accademico per il quale è stata svolta la selezione. È possibile attingere a tale graduatoria nel caso di rinuncia del candidato collocatosi al primo posto nella specifica procedura, ovvero di **risoluzione del rapporto** nel corso dell'anno accademico.

In caso di partecipazione di un unico candidato deve comunque esserne valutata l'idoneità. L'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata per attività didattiche, viene conferito al candidato che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione del suddetto contratto, il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica,



dell'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della legge 240/2010, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero. In caso di parità di punteggio e in presenza dei citati titoli preferenziali, ovvero in assenza di tali titoli, precede il candidato più giovane di età.

6.6 Della graduatoria sarà data pubblicità sul sito web <http://www.unifi.it/albo-ufficiale.html> (Albo ufficiale dell'Ateneo) e sul sito web del Dipartimento all'indirizzo <https://www.neurofarba.unifi.it/>.

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno rese note nell'Albo ufficiale dell'Ateneo dove verrà pubblicata anche la composizione della Commissione e sul sito web del Dipartimento.

Art. 7 – Stipula del contratto

I candidati risultati vincitori saranno invitati alla stipula del contratto individuale di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.

Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno ai sensi del D.Lgs. n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Il contratto si intende risolto qualora sia possibile assicurare la copertura delle attività didattiche oggetto della selezione con professori o ricercatori dell'Ateneo che abbiano preso servizio a seguito dell'espletamento di procedure di reclutamento, concluse prima dell'inizio dell'attività didattica, e riferite al settore di cui all'articolo 8, comma 2, lettera b), del "Regolamento in materia di incarichi di insegnamento" di cui al Decreto Rettoriale del 23 agosto 2022, n. 1033.

Il contratto si intende, altresì, risolto qualora, a seguito di prese di servizio conseguenti all'espletamento di procedure di reclutamento concluse prima dell'inizio dell'attività didattica e riferite al settore di cui all'articolo 8, comma 2, lettera b), del "Regolamento in materia di incarichi di insegnamento" emanato con Decreto Rettoriale del 23 agosto 2022, n. 1033, la riorganizzazione interna dei carichi didattici consenta di garantire la copertura



delle attività didattiche con docenti o ricercatori in servizio.

Art. 8 – Proprietà intellettuale

Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come da successive modifiche e integrazioni) e dell'art. 2 c.1 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario", emanato con D.R. n. 82735 (526) del 08/05/2019, il diritto di proprietà industriale conseguente all'attività posta in essere dal lavoratore autonomo nell'esecuzione del presente contratto, spetta al medesimo qualora sia finanziata con risorse dell'Università degli Studi di Firenze. Diversamente, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento richiamato, qualora l'attività sia sovvenzionata in tutto o in parte da soggetti privati ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, la proprietà industriale spetta all'Università medesima, che rimane titolare degli eventuali diritti derivanti dalle invenzioni.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

I candidati prendono atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. I candidati prendono altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

Art. 10 – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

I candidati prendono atto che, ai sensi del D.Lgs 81/08 e del "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" dell'Università degli studi di Firenze (Decreto prot. n.79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrono le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, sono tenuti a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.



I candidati, qualora in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, prendono atto di essere tenuti a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art.41 dal D.Lgs citato.

I candidati prendono, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Resta inteso che i candidati si impegnano a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Art. 11 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. nonché del “Regolamento sui procedimenti amministrativi dell’Università degli Studi di Firenze” è individuata quale Unità organizzativa competente il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), V.le G.Pieraccini,6 – 50139 Firenze, tel. 055/2758180.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Beatrice Poggini, tel. 055.2758195, e-mail: beatrice.poggini@unifi.it.

Firenze,

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof. Carlo Dani



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento di Neuroscienze,
Psicologia, Area del Farmaco
e Salute del Bambino

Eccellenza 2023-2027



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REG.UE 2016/679)

Per le finalità previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo ai dati personali da Lei forniti ed acquisiti nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il relativo trattamento verrà effettuato nel rispetto della normativa prevista dal premesso Regolamento e dei diritti ed obblighi consequenti. Sul sito di Ateneo, all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>, è presente una pagina dedicata alla tematica della protezione dei dati personali contenente anche l'informativa per il trattamento dei dati personali dei collaboratori esterni.



Attività pratiche di tirocinio pratico valutativo (TPV) della laurea triennale in psicologia

➤ Cosa è il TPV

Il TPV è il tirocinio pratico valutativo, ovvero la modalità di tirocinio professionalizzante che gli studenti di psicologia sono tenuti a svolgere con l'entrata in vigore della laura abilitante. Tali attività pratiche hanno la funzione di approfondire le competenze del “saper fare e saper essere psicologo” che costituiscono parte integrante della formazione universitaria. Tali attività saranno riconosciute ai fini del conseguimento dei CFU di TPV previsti per l'acquisizione del titolo abilitante di psicologo per i laureati nella LM-51 ai sensi art.1, comma 3, della L. 08/11/2021, n. 163.

➤ Come si articolano i crediti di TPV nel corso di laurea

Nel CdL triennale sono previsti 10 CFU di TPV articolati come segue:

1º anno: 4 CFU strutturati come approfondimenti pratici del materiale appreso durante i corsi di

- Fondamenti anatomo-fisiologici dei processi psichici
- Psicologia Generale
- Psicometria
- Psicologia Sociale

2º anno: 4 CFU strutturati come approfondimenti pratici del materiale appreso durante i corsi di

- Psicologia dell'Educazione
- Psicologia del Lavoro
- Elementi di Psicopatologia
- Psicologia Dinamica

3º anno: 2 CFU così strutturati

- 1 CFU di Deontologia
- 1 CFU di Orientamento alle attività psicologiche nei contesti

➤ Valutazione e frequenza dei TPV

La valutazione dei TPV è espressa in base ad un giudizio di idoneità; la partecipazione alle attività di Tirocinio pratico valutativo (TPV) è a **frequenza obbligatoria per il 75%**.

➤ Periodo di erogazione e organizzazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento di Neuroscienze,
Psicologia, Area del Farmaco
e Salute del Bambino

Eccellenza 2023-2027



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Il periodo di erogazione dei TPV è **novembre-dicembre** per i TPV del 1° semestre e **marzo-giugno** per i TPV del 2° semestre.

Il calendario previsto degli incontri è visualizzabile alla seguente pagina:

<https://www.psicologia.unifi.it/index.php?module=CMpro&func=viewpage&pageid=582>

Le date pubblicate sono suscettibili di variazioni per esigenze organizzative.



Schema di domanda

Al Direttore
del Dipartimento di Neurofarba
Viale Pieraccini, n. 6
c.a.p. FIRENZE

Il/la sottoscritto/a Cognome (1) Nome

CHIEDE

di partecipare alla selezione, per soli titoli e colloquio, di cui al bando *(indicare bando)* per la stipula del contratto relativo alla seguente attività didattica:

Attività didattica **Tirocinio Pratico Valutativo TPV PSIC-04/B Psicologia Clinica**

Settore concorsuale SSD (settore scientifico disciplinare) *(indicare PSIC-04/A*

Corso di Laurea in *(indicare)*

Il/la sottoscritto/a, ai sensi dell'articolo 96 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00),

DICHIARA

ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) di essere nat.... il a (Prov. di);
- 2) di essere in possesso del seguente codice fiscale
- 3) di risiedere in (Prov. di) via n. cap telefono
cell. e-mail
- 4) di essere in possesso della cittadinanza *(indicare la cittadinanza italiana o di altro Paese)*
- 5) di essere titolare del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria; *(in alternativa)*
 di non essere in possesso del permesso di soggiorno e di impegnarsi a richiederlo qualora risulti affidatario dell'attività didattica;
- 6) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana *[per i cittadini stranieri]*;



- 7) *[per i cittadini italiani]* di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (Prov. di);
in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi;
8) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza *[per i cittadini stranieri]*;
9) di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p., né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

(1) per le donne coniugate indicare il cognome da nubile

- 10) di essere in possesso:
- del diploma di Laurea in conseguito ai sensi del previgente ordinamento presso l'Università di rilasciato in data con la votazione di;
ovvero
- Laurea specialistica in appartenente alla classe n. conseguita ai sensi del nuovo ordinamento presso l'Università degli Studi di rilasciato in data con la votazione di;
ovvero
- Laurea magistrale in appartenente alla classe n. conseguita ai sensi del nuovo ordinamento presso l'Università degli Studi di rilasciato in data con la votazione di;
ovvero
titolo di studio, conseguito all'estero, rilasciato da in data,
dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lvo n. 165/2001, con decreto n.;
ovvero
per il quale ha richiesto equivalenza alla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lvo n. 165/2001, in data;
11) di essere in possesso dell'esperienza richiesta per l'accesso alla procedura come di seguito specificato:
.....
.....



-
-
- 12) di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010;
- 13) di non essere contemporaneamente titolare di contratti di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dall'articolo 14, comma 6-Septies, della legge 29 giugno 2022, n. 79 e di cui all'articolo 24 della stessa legge 30 dicembre 2010, n. 240 e di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità disciplinate dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- 14) di non avere avuto, per un periodo di cinque anni, risoluzioni di contratti ai sensi dell'art. 14, comma 4, primo periodo, del "Regolamento in materia di incarichi di insegnamento" di cui al Decreto Rettoriale del 23 agosto 2022, n. 1033;
- 15) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013): *"1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.*
- 2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.";*
- 16) di non superare, qualora le sia affidato il/i contratto/i per il/i quale/i presenta domanda, il limite massimo di 120 ore di insegnamento per anno accademico;
- 17) di non essere titolare di assegni di ricerca
- di essere titolare assegni di ricerca e di non superare il limite massimo complessivo di sessanta ore di attività didattica di insegnamento per anno accademico, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 5, comma 6, del regolamento di Ateneo sul conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con decreto rettoriale 14 maggio 2020, n. 550, che cita: *"Il titolare di assegno di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo solo previa autorizzazione del Consiglio dell'Unità amministrativa, su parere motivato del Responsabile scientifico dell'assegno, previa verifica che tale attività sia:*
- a. compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca prevista per l'assegno;*
- b. non pregiudizievole per lo svolgimento delle attività di ricerca;*
- c. non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta; tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore."*
- 18) di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili *[eventuale. In alternativa può essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da allegare alla presente domanda]:*



.....
.....
.....

..... sottoscritt... elegge, ai fini della presente procedura, il proprio recapito al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Cognome Nome Cognome acquisito
(qualora sia necessario ai fini del recapito postale) Via
..... n. Comune Provincia
..... cap telefono cellulare indirizzo e-mail
.....

Il candidato accetta le disposizioni previste nell'art. 65 del D.Lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come da successive modifiche e integrazioni) e nell'art. 2 c.1 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario".

Il candidato si impegna, ai sensi del D.Lgs 81/08 e del "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" dell'Università degli studi di Firenze (Decreto prot.n.79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrono le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

Il candidato, qualora in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, si impegna a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art.41 dal D.Lgs citato.

Il candidato prende, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Il candidato si impegna a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Allega alla presente:

- un curriculum di studi e professionale in formato europeo (il file dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB);
- elenco delle pubblicazioni;



- copia delle pubblicazioni, ad eccezione dei Professori e dei Ricercatori dell'Ateneo in quiescenza;
- copia del codice fiscale;
- copia di un valido documento di riconoscimento.

[eventuale]:

nonché copia autentica della traduzione ufficiale del titolo di studio conseguito all'estero
nonché la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei titoli valutabili *[se non dichiarati nella domanda di partecipazione]*

nonché copia dei sopraccitati titoli *[facoltativo, in aggiunta a quanto dichiarato nel punto 17) o nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui sopra]*.

..... sottoscritt... dichiara, ai sensi degli artt. 47, 38 e 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che i documenti inviati unitamente alla presente domanda di partecipazione, sono conformi agli originali.

..... sottoscritt... prende atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il sottoscritto prende altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

..... sottoscritt.... si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni dei recapiti di cui sopra che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

..... sottoscritt... dichiara inoltre di aver preso visione del contenuto dell'avviso di procedura di valutazione comparativa.

Firenze,

Firma

.....

ALLEGARE COPIA NON AUTENTICATA DI DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'